

Anmvi oggi – 15.02.12

## Il Consiglio dei ministri conferma l'incarico a Romano Marabelli



Nella seduta di ieri il Consiglio dei Ministri ha confermato **Romano**

**Marabelli** l'incarico di Capo Dipartimento della Sanità pubblica veterinaria, sicurezza alimentare e organi collegiali per la tutela della salute. La struttura ministeriale è stata così ridenominata dal Regolamento di **organizzazione** del Ministero della salute (**D.P.R.** 108 del 11 marzo 2011).

Nella stessa seduta e sempre su proposta del Ministro della salute, **Renato Balduzzi**, il Consiglio dei Ministri ha confermato anche l'incarico di Capo Dipartimento di Sanità pubblica ed innovazione a **Fabrizio Oleari** l'incarico di Capo di Dipartimento di Programmazione e ordinamento del servizio sanitario nazionale a **Filippo Palumbo**.

Si tratta dei tre Dipartimenti in cui si articola il Ministero della Salute secondo il decreto di organizzazione 108/2011, che affida ai Capi dei dipartimenti, poteri e funzioni ( ex articolo 5, commi 3 e 5, del **decreto** legislativo n. 300 del 1999) di coordinamento, direzione e controllo degli uffici di livello dirigenziale generale compresi nel dipartimento stesso, al fine di assicurare la continuità delle funzioni dell'amministrazione. Il capo Dipartimento è responsabile dei risultati complessivamente raggiunti dagli uffici da esso dipendenti, in attuazione degli indirizzi del ministro.

Fra le altre attribuzioni, Il Capo Dipartimento determina i programmi per dare attuazione agli indirizzi del ministro; alloca le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili per l'attuazione dei programmi secondo principi di economicità, efficacia ed efficienza, nonché di rispondenza del servizio al pubblico interesse; svolge funzioni di propulsione, di coordinamento di controllo e di vigilanza nei confronti degli uffici del dipartimento; promuove e mantiene relazioni con gli organi competenti dell'Unione europea per la trattazione di questioni e problemi attinenti al proprio dipartimento; adotta gli atti per l'utilizzazione ottimale del personale secondo criteri di efficienza, disponendo gli opportuni trasferimenti di personale all'interno del dipartimento; è sentito dal ministro ai fini dell'esercizio del potere di proposta per il conferimento degli incarichi di direzione degli uffici di livello dirigenziale generale; può proporre al ministro l'adozione dei provvedimenti di revoca degli incarichi di direzione degli uffici di livello dirigenziale generale; è sentito dal ministro per l'esercizio delle attribuzioni a questi conferite.